

LA CHIESA - IL SUO CORPO

Domenica 19 agosto 2007

PRIMO CORINZI cap. 12 dal vers.12 al 31

La prima volta che si parla di chiesa è nel vangelo di Matteo, è Gesù che ne parla.

La chiesa è invincibile, nemmeno le porte dell 'Ades la potranno vincere.

Gesù è venuto su questa terra per morire in croce, risuscitare,ma anche per dare le basi per la chiesa.

L'apostolo Paolo ci dice che la chiesa è un corpo, con tante membra.

ROMANI cap.12 vers. 5 dice che siamo uniti, apparteniamo gli uni agli altri.

Gesù stava sempre insieme ai suoi discepoli, li amava, e amava stare con loro.

Il corpo deve funzionare con tutte le membra, potrebbe essere dannoso il fatto di non funzionare insieme. Se non c'è l'intera collaborazione non si può chiamare corpo.Come nel corpo, non tutte le membra hanno la stessa funzione, ognuno, senza recare danno agli altri, deve svolgere il proprio lavoro, altrimenti il corpo ne risente e si ammala.

Le membra funzionano insieme quando hanno la stessa motivazione, cioè: la salute del corpo.

La chiesa è così, non per noi stessi ma per il bene di tutto il corpo.

Ognuno di noi ha il compito di adempiere alla propria funzione,allora il corpo sarà sano. Il corpo è un organismo vivente, lo Spirito Santo da vita.

La chiesa non è qualcosa di statico, è qualcosa che cresce, che cambia, lo Spirito Santo deve fluire nella nostra vita personale e poi nella chiesa, la chiesa deve essere dinamica, non formale, in continuo movimento e cambiamento, sotto la guida dello Spirito Santo.

EFESINI cap.4 vers.16 - il corpo si sviluppa sano in base al nostro vigore spirituale.

Vers 15 e 16 (Corinzi) usa quello che hai, lo Spirito Santo da i doni a chi vuole e come vuole. Non desiderare quello che Dio ha dato agli altri, usa quello che hai, solo quando comincerai ad usare,

Lui ti riempirà, ancora, ancora e poi ancora, ogni singolo membro deve usare quello che ha.

Vers.17 e 18 - Dobbiamo lasciare lo spazio alla funzione degli altri membri, non siamo chiamati a fare tutto, ma a fare quello che Dio ci chiede di fare. Altri arriveranno dove noi non arriviamo, e viceversa. Riconosciamo la funzione degli altri e rispettiamo, se insistiamo a fare quello che non siamo capaci provocheremo dei gravi danni.

Vers. 21 e 22 - non tagliamo fuori i più deboli, ogni parte anche se svolge un ruolo meno importante, meno in vista, non va lasciato da parte. Anche i ruoli che non sono in vista sono importanti. Non dividiamo il corpo, onoriamo chi non riceve onore. Dio non vuole che tra di noi ci siano rivalità, invidie, apprezziamo e onoriamo quelli che sono meno in vista,

L'apostolo Paolo, alla fine, parla di quello che ogni membro deve fare
vers. 2) ognuno nella sua parte è il corpo di Cristo.

I 5 ministeri sono dati alla chiesa per equipaggiarci, per renderci adatti per la funzione della chiesa.

Primo CORINZI 13 - la motivazione è, e deve essere sempre : L'AMORE.

Se la motivazione è un'altra Dio non ti può benedire.

I doni che Dio ci da, servono per edificare e benedire gli altri.

Gesù ha passato 3 anni a porre le basi, per formare la sua chiesa.

Primo PIETRO cap. 4 vers. 10 possiamo concludere dicendo che ogni dono lo dobbiamo mettere al servizio degli altri, dedicandoci con amore agli altri, servendo e amando gli altri, faremo ciò che piace a Dio.

EWA PRINCI